

«Un canale al posto della camionabile»

La questione in Parlamento con l'interrogazione di Borghesi e Donadi (Idv)

DOLO. Sollecitare la costruzione di un canale navigabile lungo l'asse dell'idrovia al posto della camionabile. E' la proposta contenuta in un'interrogazione parlamentare firmata da Antonio Borghesi e Massimo Donadi (IdV). «Sul tracciato a suo tempo espropriato per far luogo al canale idroviario — spiegano Borghesi e Donadi — non esiste lo spazio fisico per realizzare assieme le due opere, senza dover procedere a nuovi espropri con costi e tempi indefinibili. Inoltre il progetto della camionabile pone serie questioni di sicurezza idraulica. Là dove l'idrovia incrocia il canale Novissimo ci sarà uno sversamento previsto di due terzi dell'acqua trasportata dall'Idrovia, 250 metri cubi al secondo, sul Novissimo, che invece ha una portata di soli di 90 metri cubi al se-

condo». Altro problema riguarda il previsto pedaggio della Camionabile che trova contrari Borghesi e Donadi. «Il pedaggio — dicono — sempre da quanto si legge nel project financing della Camionabile, sarà inferiore del 40 per cento a quello pagato sull'attuale A4 tra Padova e Venezia. Questo sconto diventerà un potente attrattore di traffico pesante e con livelli alti di inquinamento». Viene poi sostenuto che la Camionabile sarebbe solo una parte di un progetto più ampio. «A detta dello stesso project financing — commentano i due — il traffico della Camionabile non giustifica da solo l'investimento e nemmeno un concessione autostradale polidecennale, ma che lo sarebbe solo qualora fossero realizzate anche la Padova-Brescia e la Nuova Romea». (g.pir.)